

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI
UFFICIO ESECUZIONE IMMOBILIARE

Procedimento di esecuzione immobiliare

n°611/2009 Ruolo Generale Esecuzioni

promosso da :

***ITALFONDIARIO S.P.A. nella qualità di mandataria con
rappresentanza del BANCO DI NAPOLIS.P.A.***

contro

XxxxxXxxx e XxxxxXXXXXXXX

Giudice dell' Esecuzione:

dott. N. Magaletti

C.T.U. :

arch. Gemma Radicchio

***LOTTO 2: Locale ad uso deposito sito in Bari Ceglie del Campo Via Gorizia, 9
piano interrato riportato in catasto U al fg 16, p.lla 44 sub 33***

***Integrazione relazione
del Consulente Tecnico d' Ufficio***

PREMESSA

Il dott. N. Magaletti, Giudice del procedimento di Esecuzione Immobiliare n°611/2009 del Ruolo Generale delle Esecuzioni promosso da ITALFONDIARIO nella qualità di mandataria rappresentante di BANCO DI NAPOLI S.P.A. con sede in Napoli, in danno di XxxxxXxxx, nato a _____ e XxxxxXxxxxxxx, nato a _____

_____ ; in data 28 aprile 2010, ha disposto una consulenza tecnica d'ufficio nominando la sottoscritta arch. Gemma Radicchio, iscritta all'Albo degli Architetti della Provincia di Bari al n. 996 ed all'albo dei consulenti tecnici del Tribunale di Bari della categoria "dottori architetti", invitandola al giuramento di rito che si è tenuto in data 10 giugno 2010.

Il beni riportati nell'atto di pignoramento immobiliare a favore di **BANCODI NAPOLIS.P.A.** con sede in Napoli, trascritto presso l' Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliare di Bari in data 31 luglio 2009 ai nn. **35565/23939** in danno di:

- **XXXXX XXXX** , nato a _____ ,
 - **XXXXX XXXXXXXXXX**, nato a _____ ,
 - Sono i seguenti: *“unità immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Bari- Ceglie del Campo, alla Via Ada Negri, n° 9” e precisamente:*
 - *In proprietà superficaria del signor XXXXX XXXX :*
- 1) Locale commerciale sito nel Comune di Ceglie del Campo, via Ada Negri n. 9 piano terra, riportato in Catasto Urbano al fg. 16, p.lla44 sub 7;

2) Locale ad uso deposito sito nel Comune di Ceglie del Campo, via Gorizia n. 9 piano interrato, riportato in Catasto Urbano al fg. 16, p.lla44 sub 33:

3) Locale ad uso deposito sito nel Comune di Ceglie del Campo, via Gorizia n. 9 piano interrato, riportato in Catasto Urbano al fg. 16, p.lla44 sub 32:

- *In proprietà superficaria del signor XXXXX XXXXXXXXXXXX:*

4) Locale commerciale sito nel Comune di Ceglie del Campo, via Gorizia n. 9 piano terra, riportato in Catasto Urbano al fg. 16, p.lla44 sub 8:

5) Locale ad uso deposito sito nel Comune di Ceglie del Campo, via Gorizia n. 9 piano interrato, riportato in Catasto Urbano al fg. 16, p.lla44 sub 31.

Relativamente ai beni pignorato il G.E. ha affidato l'incarico di procedere alla stima disponendo l'effettuazione di ulteriori accertamenti così come riportato nel verbale di giuramento del 10/06/2010, regolarmente effettuati ed i cui risultati sono riportati nelle pagine che seguono.(all. 1)

La relazione che segue è riferita al bene indicato in premessa al n.2 indicato dalla scrivente come LOTTO 2.


LOTTO 2


1.1CORRISPONDENZA TRA I BENI PIGNORATI E LA TITOLARITÀ IN CAPO AI DEBITORI


Il locale deposito *sito nel Comune Bari, frazione di Ceglie del Campo, Via Ada Negri, 9 (ex traversa 43 Via Gorizia, 9) piano interrato, riportato in Catasto Urbano al fg.16, p.lla44 sub 33* è in proprietà superficaria del signor XxxxxXxxx, nato a Bari il 22/03/1985.

1.2 PROVENIENZA DEI BENI PIGNORATI

Il locale deposito è pervenuto:

 al signor XxxxxXxxx, nato a _____, per atto di compravendita del 2/08/2005 del notaio Lorenza Triola, trascritto a Bari l' 8/08/2005 ai nn. 42546/25908 dai sigg. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a _____, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a _____ e XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a _____.

 Ai signori XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a _____, XXXXXXXXXXXX nato a _____ e XXXXXXXXXXXX nato a _____ il locale è pervenuto in seguito a successione legittima dal signor XXXXXXXXXXXX nato a _____ e deceduto il 5/10/2003, denuncia n. 665, vol. 2004, trascritta a Bari il 7/03/2005 ai nn. 11026/7114.

 Al signor XXXXXXXXXXXX nato a _____ l'immobile è pervenuto per costruzione fatta a propria cura e spese su terreno ceduto al Comune di Bari dal signor XXXXXXXXXXXX nato a _____ con atto del notaio Enrico Amoruso del 13 aprile 1992, trascritto a Bari il 7/05/1992 ai nn. 17197/13931, con precisazione che il Comune di Bari con atto del Notaio Enrico Amoruso del 18/11/1992,

trascritto a Bari il 2/12/1992 ai nn. 42128/32958, concesse in favore dell'impresa edile "XXXXXXXXXX" il diritto di superficie.



Al signor XXXXXXXXXXXXX, nato a

il terreno è pervenuto a seguito di atto del notaio Antonio Macina del 26/06/1971, registrato a Bari l'8/07/1971 al n. 5086.

1.2 COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PRODOTTA DAL CREDITORE PROCEDENTE

La documentazione ipocatastale prodotta dal creditore procedente è stata integrata dalla scrivente con le seguenti formalità:

- Copia atto di compravendita trascritto il 17/01/1996 ai nn. 1691/1416; (allegato 2)
- Copia atto di cessione diritto di superficie trascritta il 2/12/1992 ai nn. 42128/32958; (allegato 3)

2. OPERAZIONI PERITALI

Con raccomandata del 22 giugno 2010 (allegato 4) la scrivente ha comunicato l'inizio delle operazioni peritali fissandole per giorno 30 giugno alle ore 9,30 con appuntamento presso gli immobili oggetto di stima. Le suddette operazioni peritali si sono regolarmente svolte in tale data alla presenza del signor XxxxxXxxx, che ha consentito l'accesso all'immobile oggetto di stima immobiliare. (allegato 5: verbale di sopralluogo).

3.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI

Si tratta di un locale ad uso deposito sito nel comune Bari, frazione di Ceglie del Campo, Via Ada Negri, 9 (ex traversa 43 Via Gorizia,9) composto da un piccolo vano cieco, un grande open space illuminato da pozzi luce e servito da un locale igienico.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE (allegato 6 : visura del 21 giugno 2010);

Comune di BARI

TABELLA 1A - CATASTO dei Fabbricati

DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI		CLASSAMENTO		
foglio	particella	sub	Zona cens	categoria	classe	consistenza	rendita
16	44	33	3	C/2	3	367 mq	€ 473,85
Indirizzo Via Gorizia n° 9 piano: S1							

TABELLA 1B - INTESTAZIONE

Dati anagrafici	codice fiscale	Diritti e oneri reali
COMUNE DI BARI CON SEDE IN BARI XxxxxXxxx, nato a	80015010723	Proprietà per l'area Proprietà superficiaria 1/1

COERENZE

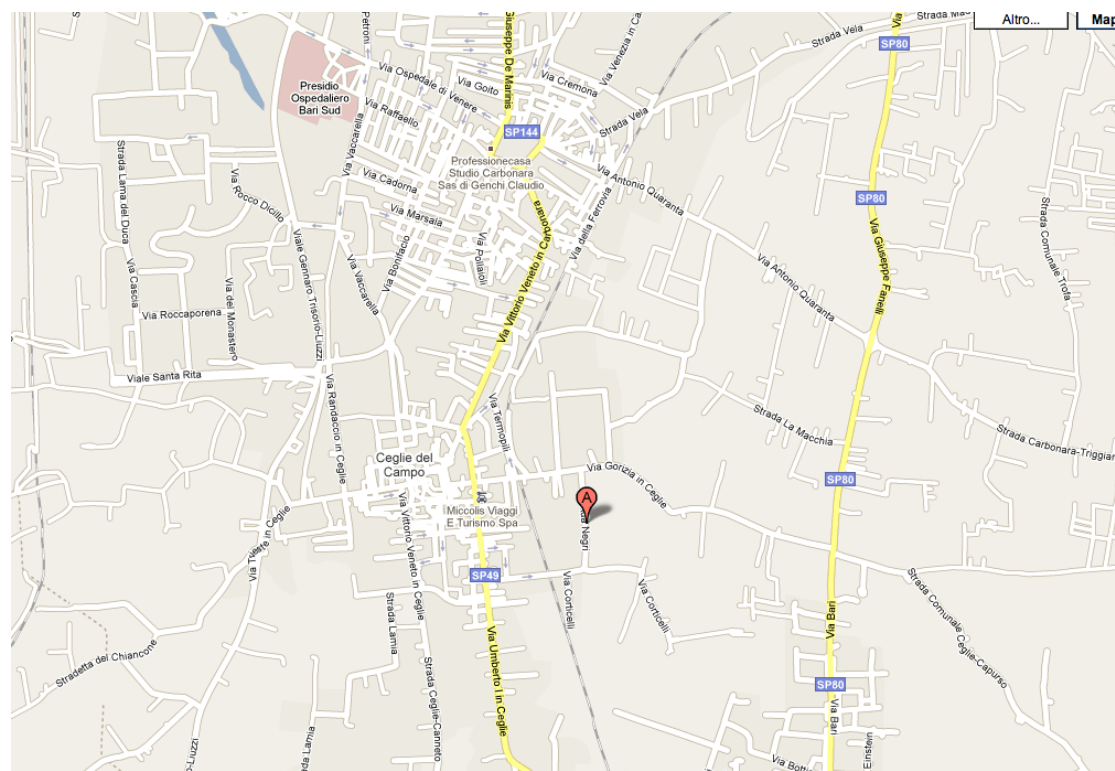
Il locale ad uso deposito confina con la rampa carrabile, locale riportato in catasto al fg 16, p.lla 44 sub 32, locale riportato in catasto al fg 16, p.lla 44 sub 31, scale condominiali e con intercapedine condominiale.

3.2DESCRIZIONE

LA ZONA

L'immobile oggetto della stima è situata a Ceglie del Campo, frazione del comune di Bari, che dista dal medesimo comune 6,36 km e più

precisamente in Via Ada Negri, 9 (ex traversa 43 Via Gorizia,9) in una
zona di nuova espansione in posizione prossima al centro cittadino della
frazione.



Inquadramento urbano

IL FABBRICATO

Il locale deposito è inserito in un fabbricato residenziale composto da nove piani fuori terra, due piani interrati, servito da più rampa di scale ed ascensori. La struttura è composta da pilastri in c.a. con solai in laterocemento, mentre la facciata si rivestita con piastrelle di colore grigio scuro alternate da pietre a vista tipo tufo e balconi aggettanti con muretti in cemento a vista.

I serramenti sono in anticorodal bianchi, gli elementi oscuranti sono tapparelle in pvc bianche.

Le finiture sono buone così come le condizioni di manutenzione.

Da Via Ada Negri n° 9, un cancelletto in ferro consente l'accesso al cortile del condominio sul quale si affacciano le vetrine dei locali commerciali che occupano il piano terra del fabbricato. (*foto 1- e foto 2*

Prospetto del complesso edilizio fotografato da Via Ada Negri, 9.)

L'UNITA' IMMOBILIARE

Il locale deposito oggetto di stima è composto da un piccolo vano cieco, un ampio open space illuminato da lucernari. Il locale è ubicato al piano interrato e vi si accede da due rampe di scale facenti parte del fabbricato. La prima rampa di scala ha accesso dall'esterno del cortile posto al piano terra con accesso dal civico 9 di via Ada Negri. (*foto 3*) La seconda rampa è accessibile dall'atrio condominiale. Con entrambe le scale si accede direttamente all'ampio open space pavimentato con piastrelle in ceramica ed illuminato da finestre con apertura a vasistas poste ad un'altezza di circa 2 mt che ricevono luce ed aria da lucernari posti a pavimento nel cortile al piano terra. Il locale è altresì illuminato da aperture in vetro cemento con affaccio sulla rampa carrabile. (*foto 4- foto 5*). Nell'angolo in basso a sinistra rispetto all'ingresso all'open space, nello spessore dell'intercapedine condominiale è stato realizzato abusivamente un bagno. Il bagno è rivestito con piastrelle di ceramica per un'altezza di circa 2,10 mt, e pavimentato sempre con piastrelle in

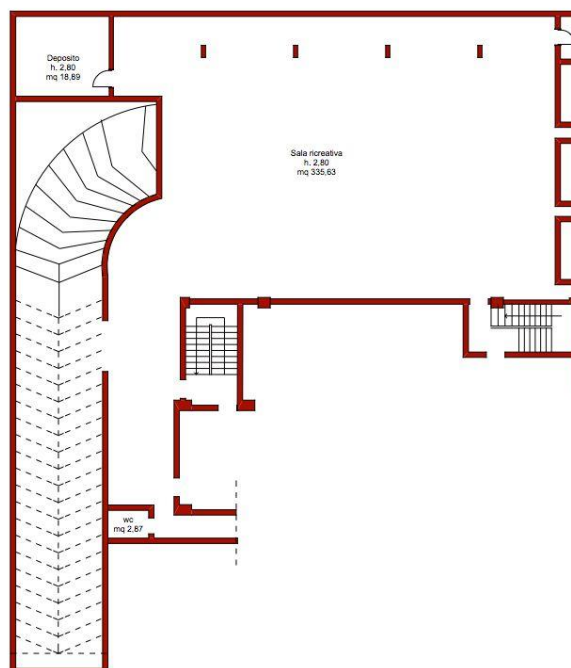
ceramica in tinta al rivestimento a parete. Entrando, sul lato destro sono collocati il lavabo ed in linea il wc. Il lavabo è dotato di rubinetteria con miscelatori in ottone cromato ed è completo di impianto idrico e di scarico. *(foto 5)* In prossimità del bagno, sul lato destro, vi è una porta finestra in anticorodal con saracinesca in ferro che consente l'accesso al locale dalla rampa carrabile. *(foto 6)* Di fronte alla porta del bagno vi è una porta a soffietto in pvc che mette in comunicazione il locale oggetto di stima al locale attiguo distinto in catasto al fg. 16, p.lla 44 sub 32 sempre di proprietà del signor XxxxxXxxx. *(foto 7)* Il locale pur essendo accatastato con destinazione d'uso deposito, in realtà è stato utilizzato in passato come sala ricreativa a servizio del locale commerciale posto al piano terra.

Il locale ha un'altezza utile di 2,85 m, è dotato di impianto elettrico con tubazioni esterne per la distribuzione dell'energia elettrica, completo di punti luce posti al soffitto e di prese; non è presente l'impianto di riscaldamento. Per la climatizzazione dell'ambiente è presente un impianto a pompa di calore caldo/freddo del tipo split. *(pianta: allegato 7; planimetria catastale : allegato 8).*

L'unità immobiliare è in buone condizioni statico- strutturali, tuttavia sono presenti evidenti macchie di umidità da risalita che ha causato il degrado dei materiali con distacco di parte di intonaco lungo alcuni muri di confine. *(foto 8)*

CARATTERISTICHE EDILIZIE ED IMPIANTI

- Tipo di fondazione:c.a.
- Solaio:piano
- Scale:c.a.
- Pareti esterne:muratura
- Porta di ingresso: in anticorodal
- Infissi esterni: in anticorodal
- Infissi interni: alcune porte in legno tamburato con stipiti in legno altre a soffietto in pvc;
- Pavimentazione interna: pavimento in ceramica;
- Tramezzature interne: muratura in mattoni;
- *Finitura*:ducotone



Planimetria

CARATTERISTICHE IMPIANTI

- Elettrico: funzionante ed a norma.

Occorre precisare che in virtù del fatto che il locale oggetto di stima condivide l'impianto elettrico, quindi il contatore ed il quadro elettrico con il locale adiacente sarà necessario, al momento della vendita, rendere autonomi i due locali mediante gli adeguamenti necessari.

- Idrico: sottotraccia;
- Aria condizionata: pompe di calore caldo/freddo del tipo split nel locale adibito alla vendita commerciale.

Condizioni di manutenzione complessive del locale commerciale: buone.

SUPERFICIE COMMERCIALE

Nella pratica estimativa, la consistenza degli immobili si determina in base alla superficie commerciale (che si considera sia in commercio che in sede fiscale) e che comprende oltre alla superficie utile netta, anche tutti i muri interni, compresi i pilastri portanti ed i vani delle condutture e l'intero spessore dei muri perimetrali esterni.

*Si aggiungono quindi le superfici pertinenziali trasformando la superficie rilevata in **superficie virtuale o convenzionale** applicando un coefficiente di differenziazione *K* per stabilire un valore proporzionalmente omogeneo con quello della superficie principale.*

TABELLA 2 – Calcolo superficie convenzionale

	Sup. (mq)	Coefficiente di differenziazione	Sup. virtuale o convenzionale (mq) [superficie x coeff. di differ.]
Locale ad uso deposito	375,00	0,75	281,25
TOTALE			mq. 281,25

Totale superficie convenzionale= mq. 281,25

Superficie utile netta localemq. 354,52

TABELLA 3 – Superficie di ciascun ambiente:

AMBIENTI	MQ
Locale open space	mq 335,63
Vano deposito	mq 18,89

3.3 REGOLARITÀ EDILIZIA E CATASTALE DEL BENE

REGOLARITÀ EDILIZIA

Per la realizzazione della palazzina è stata rilasciata dal Comune di Bari Licenza di Concessione edilizia n° 482 del 20/01/1993 e varianti n. 189 del 18/08/1994 e n. 475 del 17/02/1995.

L'abitabilità è stata rilasciata in data 20/06/1996.

Attualmente è stata riscontrata la realizzazione di un bagno nell'intercapedine condominiale. Per la realizzazione del bagno hanno invaso con la muratura una piccola porzione del locale oggetto di stima. Sarà necessario pertanto demolire il bagno e allineare la murature così come riportato nelle planimetrie catastali.

REGOLARITÀ CATASTALE

La planimetria catastale della unità immobiliare del 10/03/1995 richiesta

dalla scrivente all'Agenzia del Territorio di Bari in data 21 giugno 2010 (*allegato 8*) non è conforme alla situazione attuale poiché è stato realizzato un bagno nell'intercapedine condominiale, inoltre sono stati realizzati dei tramezzi interni al fine di realizzare dei vani indipendenti dall'ampio open space. Considerato che il bagno dovrà essere demolito e che per il resto trattasi di modesta difformità rispetto al catastale non si ritiene necessario procedere con pratica docfa.

4. STATO DI POSSESSO DEL BENE

L'immobile è in proprietà superficaria del signor XxxxxXxxed era utilizzato come sala ricreativa a servizio del locale pasticceria e gelateria posta al piano terra. Attualmente l'attività commerciale risulta essere chiusa pertanto il locale è libero.

5. INDICAZIONE DOTAZIONI CONDOMINIALI

Dall'atto di vendita e dalle visure catastali si evince che le utilità comuni al locale oggetto di stima sono: Utilità comune Fg 16 p.la 44 sub 1,2,3 e 34 facenti parte dello stesso immobile poste al piano S1.

L'immobile è trasferito nello stato in cui attualmente si trova, con ogni accessione, dipendenza, pertinenza, servitù attive e passive esistenti e coi proporzionali diritti di condominio alle parti, spazi ed impianti comuni dell'intero stabile, ai sensi dell'art. 1117 Codice Civile e del conseguente accatastamento, ivi compresi il locale adibito a sala condominiale (censito in catasto al Fg 16 p.la 44 sub 37) l'area scoperta vincolata a parcheggio (in catasto al Fg 16 p.la 44sub 6) in virtù di atto autentico del notaio Enrico Amoruso in data 18/12/1992 registrato a Gioia del colle

il 04/12/1992 al n. 2174, dal regolamento di condomino e dal titolo di provenienza.

I venditori precisano che:

- l'area di transito per l'accesso al portone compresa tra il fabbricato ed il parapetto della rampa dell'autorimessa è gravata da servitù di passaggio pedonale in favore di tutte le unità immobiliari del fabbricato;
- che in favore l'intera superficie del primo piano sussiste servitù di passaggio, sia a piedi che con mezzi meccanici, attraverso la porta già esistente sul posto, a carico della rampa condominiale a servizio del piano;
- che la canna fumaria posta sul resto del fabbricato di cui fanno parte i cespiti in oggetto di questo atto è di uso esclusivo dei cespiti stessi;
- che la parte acquirente avrà una servitù reale di passaggio per sé, per i propri familiari ed aventi causa dal vano scala identificato in catasto al fg. 16 p.la 44 sub. 1; che collega il locale in oggetto con il piano terra. (allegato 9: planimetria generale dei sub e rispettive visure)

6. FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI GRAVANTI SUI BENI CHE RESTERANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE

Nella tabella 4 è precisata l'esistenza o meno dei vincoli indicati.

TABELLA 4 - VINCOLI che resteranno a carico dell'acquirente

Domande giudiziali	NO
--------------------	----

Atti di asservimento	SI
Convenzioni matrimoniali o provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge	NO
Regolarizzazione planimetria catastale tramite DOCFA	NO
Altri: Demolizione bagno nell'intercapedine e chiusura porta che collega il deposito con altra particella	SI

Lavori da esquire: considerato che il bagno è stato realizzato in una proprietà condominiale sarà necessario demolire il bagno; inoltre, al fine di eliminare ogni comunicazione tra l'immobile e le unità confinanti, sarà necessario chiudere le porte esistenti con muratura di tompage e ripristinare la muratura di confine esattamente così come indicato nella planimetria catastale. La muratura realizzata successivamente dovrà essere intonacata e poi finita con pittura per un costo presunto di € 2.500,00

TOTALE ONERI GRAVANTI 2.500,00

7. FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI CHE SARANNO CANCELLATI O CHE COMUNQUE RISULTERANNO NON OPPONIBILI ALL'ACQUIRENTE.

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

TRASCRIZIONI:

[n. 35565/23939 del 31/07/2009](#)

[Pignoramento immobiliare](#)

A favore di BANCA DI NAPOLI S.P.A. con sede in Napoli, **contro**
XxxxxXxxx e XxxxxXxxxxxxx, in base ad atto notificato dall'Ufficiale
Giudiziario presso la Corte d'Appello di Bari in data 22 luglio 2009
gravante **sul beni:**

- immobile sito nel comune di Bari frazione di Ceglie del Campo in
Via Gorizia 9; censito al Catasto Urbano al fg. 16, p.IIa 44, sub 33;
- ed altri.

[n. 42546/25908 dell' 8/08/2005](#)

Compravendita

A favore del signor XxxxxXxxx, nato a _____, per la quota di
1/1 proprietà superficiaria, **contro** i signori
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nati rispettivamente a

sui beni:

- immobile sito nel comune di Bari frazione di Ceglie del Campo in
Via Ada Negri 9; censito al Catasto Urbano al fg. 16, p.IIa 44, sub
33;
- ed altri.

ISCRIZIONI:

[n. 42547/11456 dell'8/08/2005](#)

Ipoteca

A favore di BANCA intesa S.P.A., **contro** XxxxxXxxx, in base ad atto del notaio Lorenza Triola del 2/08/2005, per Euro 516.000,00 a garanzia del capitale di Euro 258.000,00, gravante **sui beni**:

- immobile sito nel comune di Bari frazione di Ceglie del Campo in Via Gorizia 9; censito al Catasto Urbano al fg. 16, p.IIIa 44, sub 33;

8. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

Tabella 5 – Altre informazioni per l'acquirente

Importo mensile spese condominiali ordinarie	€ 100,00
Eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute	=====
Eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia	=====
Eventuali cause in corso	=====

9. DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL BENE PIGNORATO

METODOLOGIA DI STIMA

La sottoscritta ha svolto le operazioni peritali provvedendo:

- a prendere visione e misura dell'immobile;
- a valutarne il relativo stato di conservazione;
- a verificare la regolarità edilizia.

Ha altresì accertato che sull'immobile grava una nota di trascrizione 32958 del 2/12/1992 con la quale il signor XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ha stipulato una Convenzione di cui all'art. 35 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 con il Comune di Bari per la cessione del Diritto di Superficie.

Considerato che la citata L. 865 è stata abrogata dall'art. 3, comma 63,

legge n. 662 del 1996 e che nella Convenzione del 2 dicembre 1992 non è fatto riferimento alcuno alla Legge n. 10 del 28 gennaio 1977 (Bucalossi), la sottoscritta ha ritenuto di procedere alla stima dell'immobile secondo un valore di mercato.

Al fine di dare una risposta circostanziata al quesito di stima e così come richiesto dal G.E., la sottoscritta ha adottato una procedura comparativa di stima tenendo conto per il fabbricato dei seguenti fattori:ubicazione, piano (in assenza di ascensore), età e qualità dell'edificio, orientamento, luminosità, forma dei vani, funzionalità, stato di manutenzione e valore delle opere necessarie per ripristinare il perfetto stato di manutenzione, regolarità edilizia e catastale.

Quale parametro di valutazione si è adottato il mq.

Effettuate le ricerche di mercato relative alle quotazioni di immobili paragonabili a quelli oggetto di stima presso :

- agenzie di intermediazione ;
- studi notarili ;
- mediatori ;

Consultando :

- il Listino Ufficiale della Borsa Immobiliare della Camera di Commercio di Bari ;
- la Banca dati delle quotazioni immobiliari dell' Agenzia del Territorio e analizzando la distribuzione dei prezzi di mercato per alcuni casi di compravendita nel circondario, si è giunti al valore riportato nella tabella

6 ottenuto con gli opportuni correttivi in funzione delle peculiarità oggettive del bene stimato:

Tabella 6 - VALORE STIMATO IMMOBILE PIGNORATO

	LOTTO	mq.	€/ mq	Valore €
2	Locale ad uso deposito sito in Ceglie del Campo, frazione di Bari, Via Ada Negri, 9 censito in catasto al fg. 16, p.lla 44, sub 33.	mq. 281,25	€1.900,00	534.375,00

COEFFICIENTI CORRETTIVI:

COEFFICIENTE di PIANO

0,73

K= 0,73

534.375,00x0,73 = 390.093,75

DECURTAZIONE DI € 2.500,00 per la presenza di opere abusive da demolire a cura e spese dell'acquirente:

VALORE STIMATO= € 387.593,75

9.CONCLUSIONI

La sottoscritta con la presente relazione che si compone di 19 pagine (escluso la copertina), n.8 fotografie e gli allegati, elencati qui di seguito, ritiene di avere assolto al mandato conferitole.

ELENCO ALLEGATI

1	Verbale di giuramento
2	Copia atto di compravendita
3	Copia atto di cessione diritto di superficie

4	Comunicazione sopralluogo
5	Verbale di Sopralluogo
6	Visura catastale aggiornata al 21/06/2010
7	Piantalocale
8	Planimetria catastale
9	Planimetria subalterni e visure
10	Documentazione fotografica

La relazione con i rilievi grafici e fotografici vengono depositate in cancelleria unitamente alla certificazione ipocatastale ritirata all'udienza di giuramento ed a n° 1 cd contenente: la relazioneepurata delle generalità dei debitori, la pianta dell'immobile e le fotografie.

Bari, 12settembre 2011

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
Arch. Gemma Radicchio